



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 21 dd. 11.02.2019

OGGETTO: Indennità per area direttiva (art. 127 CCPL 01.10.2018). Approvazione dei criteri, individuazione delle posizioni e determinazione del fondo per l'anno 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **undici** del mese di **febbraio** alle ore 17:30 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta comunale:

| | | |
|--------------------|-------------|----------|
| DELLAIDOTTI ALBINO | Sindaco | presente |
| MARGONARI RUDI | Vicesindaco | presente |
| DEGIAMPIETRO PIERA | Assessore | presente |
| ORLANDI DAVIDE | Assessore | presente |
| RIGOTTI ILARIA | Assessore | presente |

Assiste il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Albino Dellaidotti invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 127 e 128 del CCPL 01.10.2018, disciplinanti l'indennità per area direttiva i quali stabiliscono che:

*Art. 127**Indennità per area direttiva*

1. *Al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D a cui siano affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale è corrisposta, per il periodo annuale di riferimento, un'indennità annua lorda da un minimo di Euro 750,00 ad un massimo di Euro 6.000,00, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati.*
2. *L'indennità può essere attribuita alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:*
 - *specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;*
 - *particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;*
 - *complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;*
 - *coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti;*
 - *attribuzione con specifica disposizione del compito di preposto ai sensi degli artt. 2, c. 1, lett. e) e art. 19 del d.lgs. n. 81/2008.*
3. *L'indennità viene erogata a seguito di verifica che avviene con cadenza annuale.*
4. *La contrattazione di settore potrà provvedere alla definizione o integrazione dei criteri volti a stabilire gli elementi di attribuzione dell'indennità di cui al comma 1, la misura della stessa nell'ambito dei limiti fissati dal comma medesimo. Nel frattempo continua ad avere efficacia la disciplina prevista negli accordi di settore.*

*Art. 128**Conferimento e revoca dell'indennità per area direttiva*

1. *Nell'ambito della categoria C, livello evoluto, e della categoria D, livello base ed evoluto, i dirigenti o gli organi a ciò preposti, individuano con atto scritto e motivato le posizioni di lavoro che, in relazione ai criteri di cui all'articolo precedente, possono beneficiare dell'indennità per area direttiva e la relativa misura.*
2. *L'individuazione della posizione di lavoro viene effettuata annualmente e può essere revocata con atto scritto e motivato prima della scadenza, a seguito di:*
 - *inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento;*
 - *intervenuti mutamenti organizzativi;*
 - *accertamento di risultati negativi;*
 - *per impossibilità dell'adempimento previsto dall'incarico.*
3. *La revoca di cui al comma precedente comporta la perdita dell'indennità.*
4. *L'indennità per area direttiva è ridotta, in caso di assenze (escluse le ferie e gli infortuni) superiori a 30 giorni continuativi e per ogni periodo multiplo, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito.*
5. *L'Amministrazione informa le organizzazioni sindacali delle determinazioni assunte in relazione all'indennità per area direttiva. L'Amministrazione, su richiesta delle OO.SS., provvede ad un esame congiunto sugli effetti organizzativi che il conferimento dell'indennità per area direttiva*

determina nella configurazione del sistema organizzativo e su eventuali altre osservazioni avanzate dalle organizzazioni sindacali.

Dato atto che tale indennità annua lorda è prevista, ai sensi dell'art. 127, comma 1 del CCPL 01.10.2018, tra un minimo di € 750,00 ed un massimo di € 6.000,00, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati;

Rilevato che l'Accordo di Settore sottoscritto in data 08.02.2011, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta comunale dell'ex Comune di San Lorenzo in Banale n. 45 dd. 28.03.2011, agli artt. 10 e 11 disciplina l'indennità per area direttiva;

Rilevato che ai sensi dell'art. 10, comma 1 di detto accordo di settore tale indennità può essere attribuita alle posizioni di lavoro individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
- b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
- d) coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti;

Considerato che ai sensi dell'art. 10, comma 2 di detto accordo di settore l'indennità è differenziata secondo i criteri indicati nella tabella B) di cui all'art. 11 dell'Accordo di Settore sottoscritto in data 08.02.2011 sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta dai compiti affidati come segue:

| Parametri di attribuzione | Punteggio minimo e massimo |
|--|----------------------------|
| livello di responsabilità attribuito | da 10 a 40 |
| coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti risorse finanziarie attribuite | da 10 a 30 |
| livello di specializzazione | da 10 a 30 |
| discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate | da 10 a 30 |
| TOTALE minimo - massimo | 30 - 100 |

Considerato che ai sensi dell'art. 10, comma 7 di detto accordo di settore il fondo è costituito moltiplicando il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato per gli importi pro capite previsti in colonna B della tabella A) di cui all'art. 11 dell'accordo di settore medesimo come sostituita dall'accordo di settore 01.10.2018 (art. 5); i dipendenti da considerare sono quelli inquadrati in categoria C livello evoluto e D in servizio al 1° giugno dell'anno precedente a quello di competenza del fondo. Nel caso del Comune di San Lorenzo Dorsino lo stanziamento spesa pro capite di cui alla colonna B della tabella A) di cui all'art. 11 dell'accordo di settore medesimo è di € 2.590,00 ed i dipendenti inquadrati in categoria C livello evoluto e D in servizio al 1° giugno 2018 sono n. 3, pertanto per l'anno 2019 l'importo del fondo è pari ad € 7.770,00 (€ 2.590,00 x 3);

Atteso che l'Amministrazione ritiene di individuare le posizioni di lavoro particolarmente rilevanti per l'ente e quindi destinatarie di indennità per area direttiva come risultanti nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A) e di attribuire alle stesse i punteggi ivi indicati;

Dato atto che tale punteggio costituisce la base per l'attribuzione dell'indennità: infatti il fondo complessivo (€ 7.770,00), diviso per la somma dei punteggi assegnati a ciascuna posizione di lavoro destinataria di indennità per area direttiva (300), determina il valore economico per punto di pesatura ($\text{€ } 7.770,00 : 300 = \text{€ } 25,90$); moltiplicando il valore economico per punto di pesatura per il singolo punteggio si ottiene l'importo attribuito a ciascuna posizione individuata come destinataria di indennità per area direttiva;

Dato atto che l'individuazione delle posizioni di lavoro destinarie di indennità per area direttiva è stata effettuata dall'Amministrazione comunale come da prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), specificando che i dipendenti ivi elencati ricoprono posizioni di lavoro che rispondono agli elementi ed ai criteri sopra riportati;

Dato atto che detto Accordo di Settore 08.02.2011 è stato modificato con l'Accordo di Settore per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta comunale n. 107 dd. 23.10.2018;

Considerato che ai sensi dell'art. 10, comma 3 di detto accordo di settore qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno, il valore del punto di pesatura secondo viene aumentato di una percentuale compresa tra il 10 ed il 100% e che l'Amministrazione ha aumentato il valore del punto di pesatura come indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A) con contemporaneo aumento del totale del Fondo e ciò ai sensi del comma 6 dell'art. 10 dell'accordo di settore;

Ritenuto opportuno demandare al Segretario comunale l'erogazione dell'indennità per area direttiva 2019 entro il mese di aprile 2020 ai sensi dell'art. 11, comma 3 dell'accordo di settore dd. 08.02.2011, sulla base del punteggio finale che sarà successivamente ricavato dal punteggio annuo teorico sulla base dei coefficienti correttivi in diminuzione per assenze, part-time ed altre limitazioni, e darà luogo al punto economico di pesatura e conseguentemente alla somma attribuita alla singola posizione. Si precisa comunque che ai sensi dell'art. 127 del CCPL l'importo attribuito non potrà in nessun caso superare la somma di € 6.000,00, ciò anche in presenza di maggiorazione riconosciuta ai sensi del comma 3 dell'art. 10 dell'accordo di settore 08.02.2011 (comma 6 dell'art. 10 dell'accordo di settore 08.02.2011 modificato dall'art. 3 dell'accordo di settore 01.10.2018);

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2, dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal sostituto del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ivi compresa l'attestazione di copertura finanziaria;

Visto il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2;

Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 dd. 01.10.2018;

Visto l'Accordo di Settore sottoscritto in data 08.02.2011;

Visto l'Accordo di Settore sottoscritto in data 01.10.2018;

Visto il Regolamento Organico del Personale Dipendente;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di individuare, per le motivazioni in premessa esposte, le posizioni di lavoro destinatarie dell'indennità per area direttiva 2019 alle quali sono preposti i dipendenti inquadrati in categoria C, livello evoluto, elencati nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);
2. di dare atto che le pesature delle varie posizioni di cui al prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A) derivano da un processo di valutazione effettuato dall'Amministrazione comunale;
3. di dare atto che il fondo per l'indennità per area direttiva per l'anno 2019 è pari ad € 7.770,00 e che il valore economico per punto di pesatura è pari ad € 25,90;
4. di assegnare alle posizioni di lavoro individuate dall'Amministrazione comunale come destinatarie dell'indennità per area direttiva 2019 indicate nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A) i punteggi di cui alla tabella B) dell'art. 11 dell'accordo di settore 08.02.2011 come indicati nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);
3. di demandare al Segretario comunale l'erogazione, entro aprile 2020, dell'indennità per area direttiva 2019 agli aventi diritto con i criteri ed entro i limiti previsti dall'Accordo di settore;
4. di dare atto che alle posizioni specificamente indicate nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A) viene assegnata, nella misura ivi indicata, la maggiorazione prevista dal comma 3 dell'art. 10 dell'Accordo di Settore 08.02.2011 in quanto l'Amministrazione le ha riconosciute come assegnatarie di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno;
5. di dare atto che l'indennità per area direttiva è assoggettata agli oneri previdenziali e fiscali previsti dalla normativa vigente;
6. di impegnare la spesa presunta, soggetta a variazione in sede di liquidazione, pari ad € 14.245,00 rispettivamente per € 5.180,00 al codice P.F. U 1.01.01.01.04 (cap. 10137), per € 5.180,00 al codice P.F. U 1.01.01.01.04 (cap. 309) e per € 3.885,00 al codice P.F. U 1.01.01.01.04 (cap. 376) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso, che presentano adeguata disponibilità.

OB



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

=====

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- Albino Dellaidotti -

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -